



**Nonne
d'Italia**

di Paola Severini

GENTILE SIGNORA,

a Milano c'è la raccolta differenziata dei rifiuti: io sono anziana e stanca ma cerco di impegnarmi nella selezione dei rifiuti. Sciacquo persino il vasetto dello yogurt e faccio attenzione a non acquistare troppe cose per non gettarle poi via. Sapere che ogni nostro gesto è un aiuto per migliorare la vita di tutti noi mi consola e mi aiuta nella fatica quotidiana: perché fare la differenziata è una fatica! Ma è vero che esiste un'isola negli oceani che si muove e cresce ogni giorno, composta dalla nostra spazzatura, non riciclabile? Forse dovremmo spiegarlo ai nostri nipoti.

Maria Clara

Con i nostri piccoli gesti salviamo l'ambiente

GENTILE MARIA CLARA,

esistono ben tre isole composte dalla plastica che non si consuma, che vengono inghiottite in parte dai pesci e così la plastica finisce poi anche nei nostri intestini e certo non fa bene! Immagini che queste tre isole, formate da tre vortici, e che aumentano ogni giorno, hanno raggiunto complessivamente quasi la superficie della intera Russia. Se non ci impegniamo tutti nella scelta responsabile degli acquisti prima (il vasetto per lo yogurt è meglio di vetro) e nel riciclo attento poi, ci aspetterà un futuro dove vivremo nel Garbage State, ossia lo stato della spazzatura, come ci spiega una importante artista italiana, **Cristina Finucci**, che proprio sabato prossimo, a Mozia, in Sicilia, racconta con milioni di tappi di plastica l'orrore a cui stiamo tutti andando incontro. **Finucci** ha costruito un grido di aiuto, un vero e proprio HELP, con residui non riciclabili e questo messaggio, cara nonna, lo possono comprendere anche i bambini: sono gli adulti incoscienti il vero problema!

nonneditalia@gmail.com

